

A Udine un convegno internazionale fa il punto sull'evoluzione di internet e il suo impatto sociale.

Lo stato della rete

InnovAction, vetrina friulana dell'innovazione, tasta il polso anche a Internet, con l'ambizione di "inserirsi nella rete delle più importanti conferenze sul web a livello europeo".

L'occasione sarà la prima edizione della conferenza "StateoftheNet", in programma l'8 e il 9 febbraio al Centro Visionario di Udine, in una sorta di anteprima del salone vero e proprio, che sarà aperto dal 14 al 17 febbraio, a Udine fiere (www.innovactionfair.com).

Per fare il punto sulla situazione di internet in Italia giungeranno in Friuli esperti di fama mondiale e di varie discipline, la cui

presentazione è in linea accanto alle news e al blog proposto dagli organizzatori per conto di Università friulana e Udine e Gorizia fiere spa (www.stateofthenet.it).

L'esplorazione sul mondo di Internet si prefigge di verificare le sue "ricadute sulla società di oggi e di domani". Un'ambizione notevole - ammette il sito di presentazione - "per un appuntamento di ispirazione internazionale, alla sua prima edizione e dichiaratamente ispirato a fenomeni e processi tuttora poco scontati in Italia".

Su www.stateofthenet.it/, il 30 gennaio, c'erano già cento iscritti su 300 posti disponibili. La pubblicizzazione del-

la loro lista segue una "prassi comune nelle conferenze *internettose* di tutto il mondo, perché aiuta ad anticipare, approfondire e tenere traccia delle relazioni che si creano prima, durante e dopo queste occasioni di incontro".

L'assise ambisce ad una dimensione internazionale anche nella lingua. È previsto infatti che le sessioni con ospiti stranieri siano in inglese e quelle miste "preferibilmente in inglese". "Nel bene e nel male - spiegano infatti i promotori - l'inglese è la lingua franca della Rete".

Durante i dibattiti sarà allestito uno spazio per il "networking", ove i partecipanti potranno mettere in mostra

le proprie "idee imprenditoriali", nell'intento di interessare e coinvolgere "potenziali utenti/betatester/investitori".

Il convegno vero e proprio si aprirà alle 9.30 di venerdì 8.

Dopo i saluti, i giornalisti **Beniamino Pagliaro** e **Sergio Maistrello** e l'imprenditore **Paolo Valdemanin** proporranno una sorta di "Editoriale", intitolato "User Generated Innovation".

Si procederà poi per sessioni sui temi: "Il polso della Rete: nodi, numeri, nevrosi" (ore 10.30, con **Gigi Tagliapietra** e **David Sifry**); "Alla ricerca della felicità: economia della conoscenza e della collaborazione" (ore 12, con **Enzo Rullani** e **Luca De Biase**); "Sfide e opportunità del lavorare in un mondo interconnesso" (ore 15, con **Stefano Venturi**, **Euan Semple** e

Marco Zamperini); "Let them buy. Il digital marketing come capovolgimento del rapporto tra azienda e clienti" (ore 17.45, con **Diego Biasi**, **Stefano Stravato** e **Mafe de**



Baggis).

Nel corso della prima giornata, **Ross Mayfield** e **Anthony Mayfield** animeranno rispettivamente alle 15 e alle 17.15 uno spazio intitolato "Keynote". Mayfield affronterà il tema: "Media Revolutions: Social Media and Re-Thinking How Businesses Communicate".

Alle 9.45 di sabato, **Gasparr Torriero** aprirà la giornata con un altro "Keynote" intitolato "Satori. Dal tornio al blog". Seguiranno altre tre sessioni su: "I giornali non sono la loro

carta: idee per sopravvivere al 2013" (ore 10.30, con **Mario Tedeschini Lalli** e **Luca De Biase**); "Internet killed the political star" (ore 12, con **Joshua Levy**, **Giuseppe Granieri**, **Antonella Napolitano** e **Antonio Sofi**); e

"Cultura e spettacolo?" (ore 15, con **Enrico Menduni**).

Una "tavola aperta" su "America/Europa A/R" (ore 16.30), precederà le conclusioni delle 17.30 ("Titoli di coda: appunti dalle nostre (e vostre) moleskine"), con i contributi di **Beniamino Pagliaro**, **Paolo Valdemanin** e **Sergio Maistrello**.